

Continua l'iniziativa di Libertà:
con il giornale il vessillo italiano

La Sezione Alpini di Piacenza
premierà il quartiere
e il condominio più imbandierato



Bandiere da finestre e balconi: una città sempre più tricolore

Il 25 aprile pronti i tricolori alpini. Adesso tocca ai privati cittadini

PIACENZA - Giorno dopo giorno Piacenza diventa sempre più tricolore.

Continua l'imbandieramento delle strade principali da parte degli alpini che dovrebbero riuscire a mantenere l'impegno preso: ovvero terminare in tempo per il 25 aprile. Ma anche da parte dei privati cittadini. Chi ha rispolverato il tricolore utilizzato per i 150 anni dell'Unità d'Italia, chi quello delle partite della nazionale di calcio. Tanti, tantissimi coloro che hanno approfittato dell'iniziativa di Libertà. Una bandiera italiana a 2,80 euro più il prezzo del quotidiano. Iniziativa che il nostro giornale continua a mantenere anche nei prossimi giorni per permettere a tutti di adornare finestre, balconi, recinzioni in vista dell'appuntamento di maggio. La Festa della Liberazione sarà un po' una prova generale dell'Adunata Nazionale del 10-12 maggio in fatto di città verde, bianca e rossa.

«Mancano ancora il centro storico e la zona dell'ammassamento su via Farnesiana - spiega Giuseppe Covati, responsabile degli alpini per l'imbandieramento e la cartellonistica - per il resto direi che siamo a buon punto. A breve isseremo le bandiere più grandi, sui cavalcavia della tangenziale, e i pavesi (le bandierine triangolari), in centro storico e nella zona di Bastione Borghetto». Al termine dell'imbandieramento, gli alpini faranno poi un giro di ricognizione nelle varie zone della città per sostituire i vessilli danneggiati da pioggia e vento.

In tutto, lo ricordiamo, saranno 80mila le bandiere che sventoleranno dai pali della luce, 20 i bandieroni dai cavalcavia e tre i chilometri di pavesi. Tutti a carico degli alpini di Piacenza che hanno acquistato il materiale dalla sezione di Bolzano (dove si è tenuta l'Adunata del 2012) e lo rivenderanno



Bandiere sullo Stradone Farnese, in corso Vittorio Emanuele, via Bentelli, via Giarelli e via Tononi (foto Lunini)



alla sezione di Pordenone, che ospiterà l'Adunata nel 2014. Un meccanismo ormai perfettamente collaudato. Si tratterà solo, come ogni anno, di sostituire i tricolori

danneggiati da pioggia e vento.

Oltre alle 80mila bandiere "alpine", cominciano a vedersi, come detto, anche i tricolori dei privati cittadini

ad adornare condomini, palazzine, villette ed interi quartieri. Il "pezzo" di città più imbandierato, come ha ricordato Bruno Plucani, presidente delle penne nere

locali, sarà premiato dalla Sezione alpini di Piacenza con un riconoscimento durante l'Adunata nazionale di maggio.

Federico Frighi

L'EVENTO



IN SANT'ILARIO Le storie dei reduci per promuovere adozioni a distanza

PIACENZA - All'Auditorium Sant'Ilario di Piacenza, venerdì 19 aprile, alle ore 20.30, verrà presentato il libro di Nadia Menghina "Salutami la mia mamma", con i racconti di alcuni reduci alpini. Attraverso le pagine di questo libro, in cui quarantaquattro reduci valtellinesi del comune di Villa di Tirano raccontano, tra parole e silenzi, la loro seconda guerra mondiale, la storia di quel periodo ci viene riproposta in modo semplice e autentico non tanto dal punto di vista bellico, quanto, piuttosto, umano, permettendoci così di scoprire che non esiste soltanto il male ma pure il bene, che nonostante la sofferenza si può sorridere grazie all'ironia e che, soprattutto, la speranza nel futuro è un'importante ancora di salvezza alla quale aggrapparsi anche nei momenti più difficili e bui dell'esistenza. Nadia Menghina, nata a Sondrio nel 1957, vive a Venezia con il marito Gianni che con lei condivide la gioia di donare e di adoperarsi per gli altri. Nel settembre 2011, Nadia ha pubblicato a proprie spese il libro, da lei stessa curato, dal titolo "Salutami la mia mamma", gli utili della cui vendita saranno da lei devoluti in beneficenza a Children First, al fine di realizzare un progetto di adozioni a distanza.

GALASSIA

L'iperisparmio

PIACENZA Corso Europa (Zona Stadio)